

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

DAL BRASILE

Nella nostra colonia

San Paolo, Giugno
Vorrei parlarvi una volta almeno della nostra colonia, della sua attivita...

corrente per avere diritto al voto, per essere elettori ed eleggibili.
Programmi di lotta erano Tizio, Caio, Sempronio, le idee, in generale...

Al pari d'un filosofo
Mori... perdendo il fiato.
E' molto filosoficamente, vedendo la vita...

La Camera di Commercio, invece, dopo una giovinezza molto corta, molto pura, molto lontana da qualsiasi contatto...

Notizie dal Friuli

piu' friulani feriti ad Ettangji
Nella battaglia di Ettangji dal gruppo scorso, come ne da notizia...

manga valido ed eventualmente per quale effetto.
Il Consiglio di Stato, considerando che fra le Commissioni elencate nell'art. 68 della legge Comunale e Provinciale...

la rinnovazione dei Consigli Scolastici

Roma 11. - Il Consiglio di Stato ha pronunciato sui tre seguenti quesiti:
1. Se sia applicabile anche agli enti scolastici la disposizione della legge 18 giugno 1912...

NOTE AGRICOLE

PRODOTTI PELLE MALGHE
Sul conto del malghese, il maggior cospice dell'attivo e dato dal ricavo del formaggio. In piccole parti a formare l'attivo concorre il prodotto in ricotta, il burro (poco di solito) e le ridottissime quote di pascolo dei vitelli, delle giovenche e delle vacche vuote.

da Colugna
LE FESTE DI DOMENICA
Oggi e domani si svolgeranno nel nostro paese delle geniali feste organizzate dalla Societa' Filarmonica.

da Paularo
Fa disgrazia d'un boscaiolo
Tullio Gio. Batta lavorava ieri ad abbattere un albero nel bosco «Minicella» allorché il tronco precipitando improvvisamente lo colpì alla gamba destra fratturandogli la tibia.

da S. Giorgio di Nogaro
Il prezzo della carne
11. Sappiamo che il prezzo dei bovini è in forte ribasso, con danno, pur troppo di un importante ramo del commercio.

da Lignano
Festa all'Albergo Bagui
Il ser sera, verso le ore 9 convenivano nelle belle sale dell'Albergo Bagui il fior fiore dello signore, signorine, signori che si trovano qui, ad una festa improvvisata con quella dote che gli è particolare dell'egregio sig. Antonio Trevisan, conduttore di detto albergo.

da Villa Santina
La raccapricciante disgrazia di un bimbo
Eccovi i particolari della grave sciagura cui accennaste ieri:
Certo Giorgio Capriz d'anni 52 carrettiere di qui, s'era recato l'altro ieri a caricar ghiaia dal letto del Tagliamento in località «Grava-Giera».

da Spilimbergo
Una festa gentile
Domani alle 13 i bimbi dell'Asilo «Marco Voipe» daranno al Teatro Sociale un trattamento. Ecco il bellissimo programma:
Parte I. - La preghiera degli angeli - 2. I cavalieri di Rodi (antichi) - 3. La scatinella (Antonio Zardo) - 4. Quor contento (masciotta) Franco Pesante - 5. Il ventaglio (gioco) - 6. La Giapponese (Giuseppina Marchi - Margherita Garrone) - 7. Il vecchio Passero (gioco).

da Cividale
Al Manicomio
Ieri con una carrozza chiusa è stata trasportata al Manicomio provinciale quella disgraziata Giulia Mulloni che fu l'eroina d'un triste episodio di cronaca cittadina.

da Muzzana del Turgnano
La sagra rimandata
11. Causa questo tempaccio infame che ci dona continua incessante noiosa pioggia e ci regalò anche un po' di grandine è stata rimandata a domenica prossima la nostra annuale sagra. Questa sera poi, avrà luogo un concerto della nostra brava banda diretta dall'egregio maestro sig. Tandelli.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da Codroipo
Viandante ed automobilisti
Giuseppe Scagnetto detto Cordie mentre attraversava a piedi il Ponte del Tagliamento conducendo una armenta, lasciava andare una frustata contro un'automobile che si avanzava dalla opposta parte a grande velocità ed alla quale aveva fatto cenno di rallentare per tema che la bestia si spaventasse.

da Pordenone
Furto continuato
Stasera venne tratto in arresto tale Toninato Marico, di anni 17 operante al Panificio del sig. Baschiera, quale autore del furto continuato in danno del suo padrone.

LA ZITELLONA
UNA CREATURA CHE SCOMPARE
Tempo fa, Matilde Serrano, scrisse uno dei suoi magistrali articoli sulle «donne zitelle». Le zitelle meridionali, soprattutto, quelle che restano in famiglia, profondando i tesori della loro intelligenza, in una casa che non è la loro, profondando i tesori della loro tenerezza per i nipoti e proutipoti dei quali esse sono la gioia e le vittime volontarie.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

da S. Daniele
Il tempaccio
Da parecchi giorni piove a catinello; strade impossibili, temperatura abbassata, la campagna se soffre moltissimo e ci fa prevedere un'annata triste.

Cronaca Cittadina

bu lieto di rinviare alla ingrata «caccia al marito», e si prepareranno con la loro carriera a sicuro domani.

Non si esclude, che, strada facendo, esse trovino un uomo disposto ad amarle prima e sposarle poi, e questo andrà tutto a vantaggio della dignità, della proprietà e dell'orgoglio femminile, e della onestà della vita coniugale.

Ma la classe delle zitellone è sopraffatta: non ce ne sono più nel nord d'Italia, come non ce ne sono più in Inghilterra e fra poco non ce ne saranno più nelle provincie meridionali.

Ci saranno delle donne nubili che lavorano, guadagnano e vivono: che hanno una piccola casa, o vivono in una buona pensione, che ricevono le amiche e gli amici e prendono parte alla vita di società a seconda della loro condizione. Invecchiano circondate dalla stima dei giovani e dei coetanei. Spesso faranno una buona assicurazione sulla vita, o godranno la pensione guadagnata prestando una fatica lunga e regolare per quaranta anni o più.

Ho conosciute moltissime di queste donne nel campo intellettuale, e confesso di averle invidiate. La loro stanza piena di libri, di fiori di oggetti d'arte, il loro ambiente sereno e comodo, la

loro giornata piena di equilibrio consentono una produzione intellettuale che le altre non possono dare.

Alla mattina l'ufficio, poi la colazione, poi ancora l'ufficio, alla sera dopo il pranzo le amiche, o il teatro o qualche istituzione di beneficenza, i poveri che esse prediligono, le discussioni al circolo poi il riposo tranquillo pensando che domani si compirà quello che oggi non è stato fatto. Sono dunque degli organismi completi, attivi, eserciti, buoni, tali da riuscire utili a sé stessi e alla società.

Non si deve pensare alle suffragette inglesi, né a quelle poche emancipate che non sanno usare a proposito della loro libertà e incorrono in eccessi deplorevoli. Questa specie di ubbriacone femminista non ha ragione di essere ed avrà presto un fine. Mentre la vita economica, che trascina le giovani donne nel grande movimento di produzione, le toglie alla incresciosa condizione di zitellone o di schiava e ne fa degli individui, saprà anche instaurare un regime di libertà senza senza licenza e senza esagerati atteggiamenti.

Nessun regolatore automatico è così poderoso come l'economia sociale. Questa disordina per riordinare e tutto il mondo sotto la sua influenza si mette a posto.

Rossana

Pres. — Come avete spiegato la morte di vostro marito?

Teste. — Non so, non ho potuto spiegarla.

Avv. Levi. — Ed i vostri cognati?

Teste. — Non sanno nulla: giurano di non aver sentito niente: se avessero sentito avrebbero parlato. Come hanno raccontato quello che si riferiva a me avrebbero potuto dire quello che si riferiva a mio marito.

Avv. Bertacchi. — Vostro marito andava nel soloio?

Teste. — Sì, vi andava spesso.

Avv. Levi. — Come spiegate che le calze di lana del morto fossero pulitissime?

Teste. — Egli le aveva messe a Natale: ma usava involgersi i piedi in certe pezze e così non si sporcavano.

Avv. Bertacchi. — La Koselka lavorava?

Teste. — Sì, e portava tutto a casa. La povera vecchia che ha parlato con accento di grande dolore è finalmente posta in libertà.

Ma giunta a sedere al posto dei testimoni la disperazione che ha potuto comprimere fino allora, scoppia irrefrenabile: la disgraziatissima donna si mette le mani nei capelli e scoppia in un singhiozzo altissimo straziante.

E' condotta fuori dell'aula: ma appena sull'uscio non si regge più e cade a terra sfinita contorcendosi disperatamente.

E' raccolta e portata a braccia su un divano dove è soccorra, quindi pietosamente sorretta s'allontana piangendo dalla Corte d'Assise.

La scena dolorosa, ha prodotto tra il pubblico una profonda intensa commozione: molti spettatori piangono.

Nel pomeriggio si inizia l'escussione dei testimoni.

Chech Maria — una mendicante che abita in Chiavris narra che certa Giulia Silla, una che va attorno la notte, le disse che entrata nel sottoportico verso le cinque, udì rumore come di colpi e lamenti.

S'ha giunta, d'anni 36 ricasando la notte del 7 marzo, si fermò sotto il portone di casa Cucchini. Sentì dei rumori di passi d'uomo dal piede pesante e poi dei colpi che parevano dati contro un corpo che fosse sul pavimento. Udì pure dei lamenti strozzati.

Panigadi Giacomo, delegato di P. S. fece della pratica per ricondurre la pace in famiglia Cucchini. Un giorno durante le trattative il G. Battista uscì a dire: «Io ne farò una grossa!».

La mattina dell'8 marzo appena saputo del fatto ebbe l'intenzione che si trattasse di parricidio.

Seguono il dr. Fabris la sua signora il sig. Carlini presso i quali fu a servire la Koselka e tutti concordemente danno le migliori informazioni della accusata.

Fortunati Riccardo, vice-brigadiere delle guardie di città, parlò un giorno col vecchio Cucchini il quale gli manifestò la paura che il figlio Pavese ad uccidere.

Dopo l'escussione di alcuni altri testi di minore rilievo l'udienza è rimessa alle 20 di lunedì.

Deliberazioni di Giunta

L'on. Giunta nella sua seduta di ieri ha preso tra l'altro le seguenti deliberazioni:

Convocazione del Consiglio

Ha deciso di convocare il consiglio comunale per le ore 14 di venerdì 18 luglio corrente.

Il servizio dei medicinali ai poveri

Ha deliberato di proporre al Consiglio comunale che il servizio di somministrazione dei medicinali ai poveri sia completamente affidato, in via di esperimento, per un biennio all'on. Congregazione di Carità.

L'illuminazione del Viale Venezia

Ha deliberato di prendere le disposizioni necessarie per provvedere alla pubblica illuminazione del viale Venezia e di sottoporre quanto prima all'approvazione del consiglio comunale la proposta concreta che presenterà l'ufficio tecnico municipale.

La fogna di Via del Freddo

Ha autorizzato la spesa necessaria per l'espurgo della pubblica cloaca in via del Freddo.

Un marciapiedi fuori porta Pracechiuso

Ha autorizzato la spesa per la costruzione di un marciapiedi a prima di pietra piacentina fra la barriera di Porta Pracechiuso e la prima casa a destra della Via Civile per collegamento con quello che la provincia sta costruendo lungo il lato destro della stessa strada provinciale Udine-Civiale fino all'imbocco dell'accesso alla nuova caserma di cavalleria.

Cattedra Ambulante di Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Piasin Schiavonaco, Gergnau, (Nimis), Rauscedo (S. Giorgio Ribinvelda).

Beneficenza

Gli eredi della fu Giuseppina Barbatti ved. Bertolo, in adempimento ai desideri della compiuta defunta, elargirono L. 130 (cento trenta) a questa Congregazione la quale con animo riconosciuto vivamente ringrazia.

Fredi Commerciali

La Camera di Commercio ha ricevuto istruzioni d'avvertire i nostri importatori di diffidare delle offerte di merci che vengono ad essi fatte con apparenze vantaggiose da sedicenti ditte ottomane.

Gli interessati possono rivolgersi alla Camera di Commercio per ulteriori e più precise informazioni.

Musica in piazza

Questa sera dalle 20.30 alle 22 la banda militare svolgerà in Piazza V. Emanuele il seguente programma:

1. Marcia — Italia Nova — Vita, liani.
2. Valzer — Serenata spagnuola — Metra.
3. Atto primo — Faust — Gounod.
4. Danza esotico — Iones.

Echi del fallimento Volpi-Bolzoni

Con sentenza in data di ieri il nostro Tribunale ha respinto l'opposizione interposta dal rag. Giovanni Bolzoni, già direttore della locale Banca Cooperativa Udinese contro la sentenza del Tribunale stesso che dichiarava il suo fallimento. Il rag. Bolzoni era patrocinato dagli avvocati Bizzarini di Padova e Zanuttini di qui.

La sola Ditta che possa far da garante senza reclamo è la ditta

Deliberazioni di Giunta

L'inaugurazione del Campo di Tiro alla pistola

Stamane venne inaugurato solennemente il nuovo Campo di Tiro alla pistola che la benemerita società del Tiro a Segno ha costruito nel poligono sociale fuori porta Venezia.

Erano presenti il generale Chinotto, l'ass. cav. Conti, il Presidente della Società sig. Tonini, il ten. col. Da Benedetto, il vice-prefetto cav. N. Colotti, il cap. A. Fabris, il ten. col. Gaugamini, l'avv. Borghese, i signori Pollis e Madalena per le Società di Civile e Maniago, il co. Mainardi per la Società di Codroipo, i signori cav. Tadini, Santi, Dagani, Lano, Reccardini, Malagnini, B. Doretti, Piccinini, Ferro, del Consiglio del Tiro a Segno, i veterani ciclisti col comandante ten. Russo; e moltissimi altri.

Alle ore 9 precise arrivò il generale Pirozzi accolto dalla Marcia Reale suonata dalla Banda militare. Dopo le presentazioni, il presidente della società sig. Tonini tenne applauditissimo un breve discorso inaugurale; seguirono l'assessore del Comune cav. G. Conti delegato del Sindaco, e del sig. colon Gaugamini, i quali furono caldamente applauditi.

Finiti i discorsi il membro della Presidenza sig. Reccardini presentò all'egregio Presidente Tonini una pergamena a nome dei tiratori e di molti amici.

La pergamena che è un bellissimo artistico lavoro porta la seguente dedica:

A Gabriella Tonini — Presidente della Società di Tiro a Segno — nel giorno — in cui si sciolse in voto antico — inaugurando — il campo da tiro alla rivoltella.

Alle sue benemerenze — alla sua instancabile volontà — ai suoi e soci mandano ben lieti — augurali saluti.

Alle 9.20 il generale Pirozzi sparò il colpo inaugurale.

Venne servito un sontuoso rinfresco.

Nelle nostre scuole

In seguito agli esami finali vennero promossi alla terza liceale:

Landi Lucia — Sandri Andreina — Rabasco Domenico — Montegnacco Massimo privatista — Selz Cesare — Simonetti Aldo — Levi Mario — Gasparinetti Luigi — Garlato Giuseppe.

Alta seconda liceale:

D'Andrea Domenico — Scrosoppi Raffaele — Battocelli Rino — Gropplero Giovanni — Morpurgo Beniamino — Tomassini Francesco — Aita Luigi privatista.

Promossi alla seconda ginnasiale:

Bianuzzi Alessandro — Cadugnello Bruno — Ferrari Francesco — Gabelli Carlo — Girolami Bruno — Kschler Alessandro — Mastropolo Roberto — Puccino Emma — Puzzi — Taboga Ica — Tomadini Tullio.

Forziarini Giuseppe — Piuasi Carlo — Radice Luigi — Rossati Bruno — Stafferi Paolo — Cosazza Pietro — Comessatti Guido — Fauchini Emilio — Marotti Pietro — Martina Alfredo — Oliva Oliviero — Pitotti Paolo — Tonolini A.

Amessi senza esame alla seconda ginnasiale:

Caccia-Dominoni Ambrogio — Piacereschi Ubaldo — Strolli Francesco.

Amesso alla terza:

Lusignani Antonio.

L'Assemblea dei Tramvieri

Si è riunita ieri sotto la presidenza del sig. Giovanni Piatti, l'assemblea della lega tramvieri, per deliberare della linea di condotta da tenersi per ottenere che i desiderata della classe siano accolti dalla S. E. Friulana.

Presenziavano in rappresentanza della Camera del Lavoro i signori Creasese e Torossi.

Il sig. Creasese, espone i risultati del colloquio che ebbe col cav. Malagnani il quale gli riferì di alcune irregolarità ammesse in servizio e lo assicurò che tra breve aumenterà la paga di 20 o 30 centesimi al giorno. Criticò l'opera d'un controllore, e raccomandò vivamente la solidarietà della classe.

Dopo ampia discussione fu approvato il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dei tramvieri riunitasi alla Camera del Lavoro la sera di venerdì 11 luglio

da incarico

«al proprio Comitato di recarsi a parlamentare col sig. Sindaco, con la giunta e col'on. Girardini onde far loro comprendere le tristi condizioni morali e materiali della loro classe e di pressare sulla Società Elettr. Friul. e sul cav. Malagnani affinché le giuste, eque ed umanitarie domande vengano benignamente accolte.»

Ricreatorio "Carlo Facci"

Ecco l'orario-programma fissato per domenica 13 corrente:

Dalle 13 1/2 alle 17 tiro al bocce e partita a pallone.

Gara al gioco del pallone.

Altri giochi liberi in cortile.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor

L'Energica avanzata contro i ribelli di El Baruni ha richiamato ieri a sera enorme folla che entusiasmandosi ai prodigi (atti dalle nostre truppe valorosamente impetuose nel travolgere colla loro furia la mazza araba fuggente fece calorose acclamazioni all'Esercito.

Anche la Belva addormentata piacque immensamente, è uno di quei drammi sensazionali che tiene incantato lo spettatore e l'aspirante.

Gaullio e Petrouilla poi è una commedia assai divertente.

Il teatro si apre alle ore 15.

Teatro Sociale - Novo Cine

Questa sera e domani programma imponente. Si darà il dramma straordinario di avventure in 4 atti:

La grande audacia

Colossale film di 1600 metri della «Savoia Films» che ovunque venne rappresentata riportò clamoroso successo.

Farà seguito la scena commovente: I dolci di Gabiani.

Tanto oggi che domani le rappresentazioni avranno luogo dalle ore 15 alle 22.

Corte d'Appello di Venezia

La truffa di un malate

Moaugini Giovanni di anni 42 di Montebelluno si sarebbe fatto consegnare dal custode del Macello un maiale, fingendo di essere incaricato a ritirarlo dal proprietario di esso Bionani Giuseppe: invece vedette la bestia per conto suo.

Il tribunale di Udine condannò il Moaugini a 45 giorni di reclusione e L. 150 di multa. La Corte confermò. Dif. G. Gubrisseich.

Cronaca Giudiziaria

Pres. Castiglione Cancelliere Febeo P. M. Tonini Difensori avv. Giovanni Levi e Mario Bertacchi

L'assassinio di Chiavris LA MADRE DOLOROSA

La difesa, aperta l'udienza, fa istanza che venga aggregato ai periti il prof. Penzato il quale potrà sostituire il prof. Vallon nel caso che quest'ultimo sia ancora impossibilitato a recarsi al dibattimento.

L'istanza è accolta.

Quindi il Cancelliere Febeo dà lettura degli interrogatori resi dagli accusati nel periodo istruttorio, dopo di che si procede all'escussione della parte lesa, che è rappresentata dalla disgraziata vedova del povero morto.

Moretto-Cucchini Lucia, racconta l'episodio col quale s'aprese quella triste giornata del 7 marzo.

Alla mattina — narra la vecchia Cucchini — mia nuora entrò in stalla a portare il caffè a mio cognato Valentino. Io dissi una parola che essa, interpretata male s'affrettò a riferire a suo marito.

Giovanni corse in stalla con una scopa in mano mi rimproverò aspramente quindi afferrata una forca fece per colpirmi.

Ma l'intervento di mio cognato pose fine per allora alla scena.

A sera la Koselka tornò a casa quando ero già a letto: ed essa disse a Giovanni che io non avevo preparata la minestra per i bimbi. Giovanni gridò: «Andrò io a domandare conto di questo e balli le scale in furia.»

Lo sentii venire e dissi a mio marito: «Adesso ci ammazzati!» ed egli mi rispose: «Lascia che ci uccida!».

Io saltai giù dal letto e puntellai l'uscio con le spalle. Dopo uno scambio di parole Giovanni tornò dabbasso ed io corsi a rifugiarmi in camera di mio cognato.

Ero da poco là quando Giovanni tornò su. Mi nascosi sotto il letto ma egli mi trasse a forza di là sotto. Io supplicavo che mi lasciassi, ed egli mi rispose: «Ti voglio levar le budella!» — Ai trambusto accorse l'altro mio cognato che acquistò Giovanni e lo condusse dabbasso.

Tenendo però che avesse ad accademmi di peggio, fuggii di casa calan-

domi dal ballatoio e mi ricoverai presso mia cognata Maddalena.

Pr. — Vostro figlio vi ha percosso altre volte? Era presente vostra nuora?

Teste. — Sì, una volta mi trasciolò per terra e mia nuora che era presente gli diede di lasciarmi.

Pr. — La Koselka alzava contro di voi vostro marito?

Teste. — No. In ogni casa del resto ci sono pettegolezzi e mia nuora li riferiva a suo marito cosicchè egli si adirava. Maria per unici anni mi ha trattata bene, ma poi negli ultimi sei mesi le cose cambiarono. Questionammo ed essa mi disse che non voleva più essere assistita: quando fui malata essa non venne nemmeno a vedere come stessi: in un'occasione mi diede dei pugni, in un'altra gridò che quando fossi morta vorrebbe farmela in bocca.

Pres. — E i bimbi adesso dove sono?

Teste. — Sono con me. Li tengo a dormire uno di qua uno di là del mio letto e spesso piango con loro.

P. M. — Giovanni non minacciò vostro marito?

Teste. — Il povero morto mi riferì queste parole di mio figlio: «Tanto ad ucciderne uno o sei si prende lo stesso!».

P. M. — Quando disse ciò?

Teste. — Quindici giorni prima del fatto.

P. M. — Giovanni diede un morso a suo padre?

Teste. — Sì, una volta mio marito gli disse che s'era lasciato mettere la gonnella dalla moglie. Giovanni s'adirò e l'insultò: mio marito gli andò contro con un bastone ed egli allora gli diede un morso alla guancia.

Pres. — Giovanni maltrattava suo padre?

Teste. — No. Egli l'aveva con me e con mio marito.

Avv. Bertacchi. — Vostro marito aveva espressi propositi di suicidio?

Teste. — Sì diceva d'esser stanco di tribolare... di voler farla finita.

SCUOLA PER BALBUZZENTI

Il noto sponzista Cav. prof. E. Vanni sarà a Udine domenica per un altro dei suoi splendidi corsi di cura (Vedi avviso Balbuzienti in III pagina)

BIANCHERIA

per corredi da SPOSA e da CASA

SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI

RECCARDINI e PICCININI

UDINE

Mercoledì 4 - Telef. 3-77

La sola Ditta che possa far da garante senza reclamo è la ditta

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» «Adriatico» e giornali di fuori si ricevono all'Ufficio concessionario Hasenstein e Vogler V E T P P

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

franchi imprestati dal Monte di Pietà gli è che avendo incomodati due negozianti patentati, aveva dovuto conforme all'uso, invitarli a prender qualcosa... Perché per sé, non si era tenuto nulla, oh! nulla affatto, poteva giurarli, preferendo rimettersene alla generosità della signorina...

«Ecco dieci franchi, gli disse aspramente Enrichetta, per troncare quell'insopportabile chiacchierio.

Finalmente con i pochi luigi che le restavano tuttora in fondo alla borsa, la misera fanciulla aveva dinanzi un capitale di mille franchi. Quanti giorni e quanti mesi di esistenza e di sicurezza non le avrebbe rappresentati quella somma senza quel tappezziere di cui bisognava indispensabile saldare il conto... E non mancò di venire a presentare la mattina di poi condotto dalla portinaia. Reclamava 540 franchi... 540 franchi per quei pochi mobili di scarto che guarnivano quella miserabile stanza. Il furto era così flagrante e di una impudenza malente inaudita, che Enrichetta ne

rimase interdetta... E tuttavia pagò rimasta sola, faceva momentaneamente balzar sul palmo della mano i ventitré luigi che le restavano, quando le si affacciò alla mente una idea, che, ove l'avesse eseguita, l'avrebbe salva. Le venne in mente di lasciare di nascosto quella casa, farsi condurre alla ferrovia di Orleans, e prendere il primo treno per Rosier dove abitava la zia di Daniele. Ma ohimè!... si limitò a scrivere a Rosier e rimase...

XIX.

D'altra parte doveva esser per Enrichetta l'ultimo favore del destino, quella suprema occasione di salvezza che, ove non la si afferri non si presenta mai più.

Irrevocabilmente ella trovavasi spinta su quella vertiginosa china che guida diritto agli abissi, e doveva scoprire più vedersi restringere e farsi più cupo il suo orizzonte... Aveva fatto giuramento l'infelice, di risparmiare quel po' di denaro che le restava come sangue nella vena... Ma come ri-

parmiarlo?... Le mancava tutto, sopra tutto il necessario. Quando si racò a prendere in affitto quel bugiuddo, di Brévan non aveva preveduto nulla; per dir meglio, aveva preveduto — ed un tal calcolo era affatto degno della sua fredda scelleratezza, — aveva prese tutte le misure perchè la sua vittima fosse priva di tutto ad un tempo. Se altri abiti che quelli che portava all'epoca della sua fuga, si trovava priva di biancheria, non avendo per assicurarsi le mani che i tovagliuoli che le dava a nolo la portinaia.

Per Enrichetta, assuefatta a tutte le ricchezze del lusso ed ai raffinementi di una squisita nettezza, tale privazione doveva costituire un intollerabile supplizio. Laonde, spese centocinquanta franchi in acquisti di ogni genere! Centocinquanta franchi, quando poteva, per così dire, calcolare l'ora in cui le sarebbe mancato il pane. Da un altro lato doveva dare ogni giorno cinque franchi alla Chevassat per il suo nutrimento. Cinque franchi, una somma enorme e che la muoveva a sdegno, perchè avrebbe acconsentito con gioia a vivere in pace e acqua. Ma su quel rapporto, ogni economia le sembrava impossibile. Una sera, avendo osato insinuare che forse le sarebbe stato mestieri riformare quella spesa, la Che-

vassat le aveva lanciato un tale sguardo di basilisco, che ella si sentì gelata sino alle ossa.

«Bisogna subirlo, aveva detto in cuor suo.

Nel suo animo, quei cinque franchi erano come un quotidiano ricatto con cui ella pagava le buone grazie di quella stumabile portinaia. E' vero che per quel prezzo la Chevassat aveva tutti i riguardi per la sua povera colomba perchè era così che ella aveva senz'altro la signorina della Vite-Haudry, facendola ogni di più insinuante ed agguinando alle torture di quella povera fanciulla il supplizio della sua esosa ed insultante familiarità. Molte volte, Enrichetta sdegnata e offesa, era stata a un pelo di rivoltarselo ma non l'aveva mai osato, rassegnandosi a quella oltraggiosa domestichezza per la stessa ragione che subiva l'imposta di cinque franchi al giorno. E l'altra, prendendo quel silenzio per un consenso, non aveva più nessun ritegno. Non poteva comprendere, diceva, che la sua povera colomba, giovane e bella com'era, acconsentisse a menare una vita di tal fatta. Oh, che era vivere quello! Poi dava sempre col tornare al giorno veniva a chiedere le sue nuove, povero giovine;

«Ed anzi, mia povera colomba,

soggiungeva, vedrete che, prima o poi, si farà animo e verrà a farvi le sue scuse».

Ma tal cosa Enrichetta non poteva crederla.

«Non avrà mai cotesta strana sfacciataggine, pensava.

«Però, l'ebbe. Un bel giorno, terminava allora di dare ordine alla sua stanza, quando udì bussare cautamente al suo uscio. Persuasa che fosse la portinaia che le recasse di sopra la colazione, mosse sollecita ad aprire, senza tampoco chiedere chi fosse. E indistreggiò, istupidita dal terrore e dalla sorpresa, ravvisando Brévan! In verità sembrava che si facesse una forza straordinaria. Era livido, le sue labbra fatte pallide tremavano, il suo occhio torbido vacillava, ed agitava le mascelle come se in bocca masticasse rena a mo' di saliva.

«Sono venuto, o signorina, incominciò, a chiedervi se avete riflettuto dopo l'altro giorno...

Ella non gli rispose, ma lo fulminò con uno sguardo che avrebbe fatto bramare di sentirsi ingoiare, sottterra, a chiunque avesse osato conservare il benchè minimo sentimento d'onore... ma egli, nel racarsi da lei, doveva essersi corazzato contro il disprezzo.

«Sento, proseguì, che la mia condotta deve parervi esecrabile. Vi ho

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Portofino L. 8.10 — O. 8.6 — D. 8.10 — A. 10.14 — D. 16.50 — D. 17.61 O. 18.53

Torinese - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 7.41 — 9.44 — 12.6 — 17.11 — 19.5

Cornuda O. 8.48 — A. 8.19 — D. 13. — O. 16.46 — D. 17.58 — D. 18.58 — O. 20.6

Venezia A. 8.28 — D. 8.55 — A. 8.50 — D. 16.10

D. 11.28 — A. 18.10 — D. 18.55 — A. 17.22 — D. 20.11 — L. 21.31

Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 — A. 8

M. 15.50 — 18.10 — 20.14

Cividal M. 6.50 — A. 8.7 — M. 11.15 — M. 18.30 — M. 14.80 festivo - 17.45 - 20.15

S. Giorgio - Trieste A. 8 — 18.50 — 20.11

S. Daniele (Porta Gemona) 8.35 — 11.40 — 16.15 — 18.50.

Arrivi da

Portofino A. 7.57 — D. 11 — A. 12.55 — A. 17 — D. 18.46 — O. 20.07

Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia) 8.4 — 9.30 — 11.55 — 16.34 — 18.5

Cornuda M. 7.33 — D. 9.51 — D. 11.7 — O. 12.50 — A. 16.45 — O. 19.41 — O. 20.11 — 24.

Venezia A. 6.58 — D. 7.51 — A. 9.57 — A. 12.20 — A. 14.55 — D. 17.3 — D. 18.53

D. 20.11 — A. 22.7 — A. 2.30

Venezia-Portogruaro S. Giorgio 7.37 — A. 8.23 — 12.50 — 17.58 — 21.55

Cividal 6.50 — 9.28 — 12.52 — 15.50 — 19.00 — 21.55

Trieste S. Giorgio M. 9.38 — 12.50 — 17.58 — 21.55

S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 12.55 — 16.10 — 19.20

La macchina di Carestia
Carestia Filippo d'anni 32 era accusato di essersi appropriato di una macchina da cuocere del valore di lire 257.50 che aveva avuto in locazione dalla ditta Singer e che viveva impegnato per conto suo.

Rubrica commerciale
Un grosso fallimento a S. Vito al Tagliamento
Il sig. Gustavo Scodellari di S. Vito al Tagliamento ha presentato la sua posizione al Tribunale di Pordenone facendo istanza per la dichiarazione del fallimento.

Ufficio Internaz. di Pubblicità
Haasenstein & Vogler
Piazza Vittorio Emanuele N. 5

Note e Notizie

Silistria occupata senza colpo ferire
Bucarest, 11. - S'annunzia ufficialmente: Silistria è stata occupata senza alcuna resistenza. Da 2200 a 300 soldati bulgari si sono arresi. Entrò primo nella città un distaccamento del 50 reggimento cacciatori a cavallo.

Il figlio del Paier saputo in tempo l'arresto del padre è subito fuggito da Bruna, a quanto si crede portando seco molti documenti importanti. La famiglia Paier abitava a Bruna nella via Francesco Giuseppe occupando tutto il secondo piano di una casa bellissima.

Un'energica protesta della Bulgaria
comunicata al governo francese
Parigi 11. - La Legazione della Bulgaria ha ricevuto il seguente telegramma del ministro degli esteri bulgaro:

Arrestati a Trento
dopo il passaggio di Re Vittorio
Trento 11. - Gli arrestati in seguito alle dimostrazioni avvenute per il passaggio dei reali d'Italia sono il sig. Rella, impiegato alla Banca Cooperativa, e, a quanto sembra, il capomastro Scodoni. Sono stati arrestati anche due studenti, perché avrebbero sventolato una bandiera tricolore.

Uno scandalo militare rivelato dall'Avanti, 20 milioni per cannoni che non furono fabbricati?
Milano 11. ore 30 - L'Avanti! di stamane al posto dell'articolo di fondo ha due colonne di rivelazioni intorno ad uno scandalo militare. Veramente le rivelazioni vere e proprie sono promesse per altri numeri; quella di stamane è, diremo così, l'annunciazione.

La faccenda di spionaggio nel Trentino in relazione con l'affare Redl?
Vienna 11. Le «Lidove Nowiny» di Bruna recano queste nuove informazioni sul caso di spionaggio scoperto a Lavarone (Trentino). Le autorità militari continuando le indagini sulla faccenda Redl furono poste sulle tracce d'altri spioni che però non facevano parte all'esercito.

La faccenda di spionaggio nel Trentino in relazione con l'affare Redl?
Vienna 11. Le «Lidove Nowiny» di Bruna recano queste nuove informazioni sul caso di spionaggio scoperto a Lavarone (Trentino). Le autorità militari continuando le indagini sulla faccenda Redl furono poste sulle tracce d'altri spioni che però non facevano parte all'esercito.

Le necrologie per "Il Paese"
come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

Così riesce facile, anzi facilissimo alla Casa di fare tutto il suo comodo, non solo, ma di divenire addirittura il padrone della situazione; dettare quindi dei patii, delle transazioni; imporre dei voti all'industria nazionale, e perfino - sentite! - agli stessi stabilimenti militari; mentre il Ministero della guerra aveva già abolito delle centinaia di milioni di lire per godere dei brevetti e di libertà.

I tesori della Libia secondo le informazioni di un reporter inglese
Roma, 11. - Il giornalista inglese Pernull, reduce dal campo arabo-turco della Cirenaica, intervistato da un redattore del «Giornale d'Italia», disse che l'Italia, conquistando la Cirenaica, conquistò un vero. La fertilità della Cirenaica è immensa, specialmente nella pianura del primo e secondo altipiano.

FORTE GUADAGNO
Agenti ebrei vendita direttamente consumatore produzione ottimo olio oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Compagni Produttori Finalmarina (Liguria).

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

BALBUZIENTI
151 Corso di cura a Udine 13 Luglio
MUNICIPIO di UDINE
N. 2589
PLAUSO
On. Prof. Cav. E. VANNI
Venezia

FORTE GUADAGNO
Agenti ebrei vendita direttamente consumatore produzione ottimo olio oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Compagni Produttori Finalmarina (Liguria).

PERRO-CHINA BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORRENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
10.000.000 di bottiglie

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

Sciatica Reumatica
CASA DI CURA
CONV. DOTT. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
Comunicato
S. Maria di Zevio, il 17 Giugno 1913.

BIRRERIA RESTAURANT
Dreher
Proprietari Vallandro e Bongiorno
Per meglio soddisfare la rispettabile, numerosa Clientela, si avverte che, oltre la rinomata Birra chiara Lager viene messa in vendita anche la genuina Birra nera Boch

Manifattura Sallerie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4. - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circunvallazione Porte Pracchiuso e Ronchi)
Finimenti e Sallerie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

Premiata Fabbrica Biciclette
T. De Luca
UDINE - Porta Cussignacco - UDINE
Officina meccanica - Fabbrica Cassero forti - Chiusurondolate - Ringhiera - Serramenti, ecc.
NICELATURE e VERNICIATURE A FUOCO
Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE"
Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone.
Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

ACQUA MINERALE DA TAVOLA
La Friuli
Digestiva - Alcalina - Diuretica
Effervescente - Sterilizzata
Ditta L. NIDASIO - UDINE - Telef. 108
Servizio a domicilio

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie
AUGUSTO VERZA - Udine
EMPORIO SPORTIVO
Biciclette - Motociclette - Automobili - Somme - Accessori
Rappresentanza della rinomata
DITTA PEUGEOT FRÈRES
Splendida bicicletta Peugeot con parafranghi e paracatena ruota libera due freni L. 250
Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160
Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc.
PREMIATA OFFICINA MECCANICA
PREZZI MITISSIMI

MAGAZZINO LEGNAMI
G. e G. Fratelli Pecile - Udine
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.
LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSO
Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

